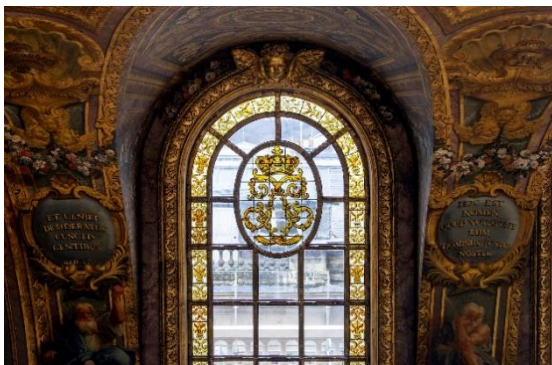

PRESS RELEASE

Milano, 18 maggio 2021

SAINT-GOBAIN ORGOGLIOSA DI AVER SUPPORTATO IL RESTAURO DELLA CAPPELLA REALE DI VERSAILLES

Saint-Gobain, leader nell'edilizia sostenibile e nella progettazione, produzione e distribuzione di materiali e soluzioni pensati per il benessere di ciascuno e per il futuro di tutti, ha partecipato con un contributo eccezionale al restauro della Cappella Reale di Versailles, sito che testimonia la sua prima importante innovazione tecnologica. Il restauro di questo ragguardevole edificio, un capolavoro di Jules Hardouin-Mansart datato 1699, è stato completato dopo tre anni di lavoro, proprio in questi giorni.

La storia di Saint-Gobain è strettamente legata alla Reggia di Versailles, ed è per questo che *“il Gruppo è orgoglioso di contribuire alla conservazione, promozione e riscoperta di questa parte importante della nostra eredità, la Cappella Reale del Castello di Versailles,”* ha dichiarato Pierre-André de Chalendar, Chairman e CEO di Saint-Gobain.



Finestra in vetro temperato restaurata nella Cappella Reale, vista dall'interno © château de Versailles / Didier Saulnier



Esterno della cappella reale restaurata, © château de Versailles / Christian Milet

Un elemento speciale dell'edificio: le finestre

Grazie alla loro forma snella, le finestre inondano di luce l'interno della Cappella Reale, creando un'atmosfera resa possibile solo dalla manifattura del vetro (vetro spesso, trasparente e otticamente perfetto) che fa entrare molta luce, un vero lusso per il tempo.

È stata pertanto data particolare attenzione a questi elementi. La struttura metallica che permette l'articolazione dei vetri colorati che compongono la finestra è stata completamente smantellata. Le campate sono state nuovamente dorate e sono stati eseguiti i lavori sulle serrature così come il restauro delle vetrate. Sono state inoltre condotte analisi approfondite sulle finestre per distinguere precisamente il vetro originale da quello installato durante gli ultimi restauri. Questi studi sono stati un aiuto inestimabile per i lavori e hanno permesso allo stesso tempo di approfondire la conoscenza sull'eccezionale struttura vetrata.



Cenni storici

La Cappella Reale, il vero testamento architettonico di Luigi XIV, costruita sul finire del suo regno, è annoverata come l'ultima grande trasformazione della residenza, ordinata e supervisionata dallo stesso Re Sole. Più di quarant'anni dopo l'ultimo restauro, necessitava di interventi urgenti al tetto, alle facciate, alle decorazioni scolpite e alle vetrate colorate. Per più di tre anni, circa 150 artigiani hanno lavorato insieme per portare a termine questa massiccia operazione di conservazione.

La *Manufacture des Glaces* è stata fondata da Luigi XIV e Colbert nel 1665 per competere con la manifattura vetraia veneziana, utilizzata per beni di lusso com'erano al tempo gli specchi. La Galleria degli Specchi è stata la prima grande opera commissionata all'impresa appena fondata.

Alla *Manufacture des Glaces* non venivano commissionati gli specchi, ma vetri per le finestre spessi, trasparenti e otticamente perfetti. Le classiche chiese del tempo venivano progettate per permettere alla luce di penetrare dalle finestre, facendo arrivare così il colore dai dipinti decorativi sulle volte o lungo i muri e non dalle vetrate. Per la cappella di Luigi XIV, fornire finestre classiche era semplicemente fuori questione. Un progetto di tale portata richiedeva tutta la bellezza di un vetro difficile e costoso da produrre. La *Manufacture des Glaces* sviluppò un processo manifatturiero piuttosto ammirevole per l'epoca: il vetro fuso non veniva più soffiato (il che ne limitava le dimensioni) ma colato su un tavolo di metallo prima di essere laminato da un rullo. Ne risultarono delle dimensioni potenziali del vetro più larghe e una qualità superiore. Anche se solo vent'anni separano i due grandi progetti – la Galleria degli Specchi e la Cappella Reale di Versailles – per la *Manufacture des Glaces* questo segna una vera e propria rivoluzione nel mondo del vetro: la prima grande innovazione di Saint-Gobain.

Per vedere i vetri colorati delle finestre della Cappella Reale di Versailles restaurati clicca qui: <https://presse.chateauversailles.fr/chantiers/grands-travaux/la-chapelle-royale-restauree/?lang=fr>

IL GRUPPO SAINT-GOBAIN

Saint-Gobain progetta, produce e distribuisce materiali per la sicurezza e il comfort abitativo di ciascuno di noi e il futuro di tutti. Questi materiali si trovano ovunque nei nostri spazi di vita e nella quotidianità: negli edifici, nei trasporti, nelle infrastrutture e in molte applicazioni industriali.

È una realtà presente in 70 Paesi con circa 167.000 dipendenti e un fatturato complessivo di 38.1 Mld di euro nel 2020.

Vanta una storia di oltre 350 anni, nasce infatti nel 1665 per volere di Re Luigi XIV, per realizzare la Galleria degli Specchi del Palazzo di Versailles a Parigi.

In Italia, dove la sua storia ha origine nel 1889 con la costruzione dello stabilimento di Pisa per la produzione del vetro, oggi conta 36 siti produttivi, circa 2.200 dipendenti e un fatturato di 660 Mln di euro nel 2020, Saint-Gobain si propone in Italia come polo tecnologico di riferimento per il mercato della costruzione sostenibile e il punto di riferimento globale nell'utilizzo efficiente delle risorse naturali, nel rispetto dell'ambiente. Tutte le soluzioni proposte sono pensate per costruire edifici più efficienti dal punto di vista energetico, per ridurre consumi ed emissioni inquinanti.

Attraverso marchi forti e noti sul mercato, tra cui Glass, Gyproc, Isover e Weber, offre in particolare una gamma completa di soluzioni innovative per involucri opachi e trasparenti, tetti e coperture, architettura d'interni e pareti, pavimenti e controsoffitti.

www.saint-gobain.it



www.linkedin.com/company/saint-gobain-italia



www.facebook.com/SaintGobainIT



www.instagram.com/saintgobainitalia



<http://www.youtube.com/c/saintgobainitaliasg>



www.pinterest.it/saintgobainitalia